

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI ARIANO IRPINO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

COMUNITA' MONTANA
DELL'UFITA
ARIANO IRPINO

ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONE STORICA
DEL DONO DELLE SANTE SPINE

Rievocazione storica del dono delle Sacre Spine

Sesta Edizione

Ariano Irpino
10 11 12 agosto 2002

I momenti di gioia e di divertimento che stiamo per vivere non debbono farci dimenticare quanti, invece, quotidianamente soffrono per i drammatici problemi che affliggono l'umanità.

Il culto delle Sacre Spine deve aiutarci a meditare sullo spirito di fratellanza e solidarietà che dovrebbe - ma non sempre ciò accade - caratterizzare gli esseri umani.

L'augurio che rivolgo a tutti voi è quello di non perdere la Speranza in un mondo migliore dove guerre, odio, violenze e indifferenze lascino finalmente il posto alla Pace ed alla Serenità delle famiglie.

+ *Gennaro Pascarella*
Vescovo

*“P*er aspera ad astra” dicevano i nostri antichi progenitori!
Questo adagio mi serve a manifestare il mio pensiero sulla “Rievocazione Storica” e sul lavoro che, indefessamente, l'Associazione ha portato innanzi promuovendo un'iniziativa che, affrontando e superando ostacoli talvolta assai difficoltosi, è assurta definitivamente a dignità di manifestazione d'interesse culturale e religioso di primissimo piano.

Auspicio sempre più rosei traguardi e soprattutto la partecipazione di ogni arianeese ad un momento di grandissima solennità religiosa e di profondo significato storico culturale.

Domenico Covotta
Sindaco

*S*ono certo che questa sesta edizione sarà davvero memorabile e lascerà un segno più che positivo dell'attuale Direttivo. Avendo vissuto da vicino, nelle ultime edizioni, l'iter di tutta la manifestazione, tentando di venire in aiuto ogni qualvolta sono sorti problemi che, grazie a Dio, non mancano mai, posso assicurare a tutti i concittadini che organizzare questa “Rievocazione” non è certo compito tra i più agevoli.

In quest'ottica è ancora più encomiabile lo spirito d'abnegazione di tutta l'Associazione cui occorrerebbe un maggiore supporto, soprattutto umano, che mi auguro sinceramente possa al più presto essere assicurato.

Antonio Mainiero
Assessore alla cultura

Il saluto dell'attuale Direttivo dell'Associazione

Con un pubblico volantino dell' 8 luglio u.s., il Direttivo dell'Associazione, nel dare notizia della sesta Edizione della "Rievocazione", ha comunicato che, a norma di Statuto, esso cesserà dalle sue funzioni subito dopo l'annunciata manifestazione.

Tra ottobre e novembre si svolgerà l'Assemblea degli attuali soci e di coloro che, iscrivendosi tempestivamente, potranno avere il diritto di eleggere il nuovo Esecutivo. Da parte di tutti i componenti il Direttivo uscente giungano i ringraziamenti a tutti gli arianesi che, con il loro sostegno morale e materiale, hanno contribuito alla riuscita della manifestazione negli anni in cui si è svolta.

L'augurio sincero di un proficuo lavoro e di un sempre maggiore successo della "Rievocazione" vada a coloro che avranno l'onere e l'onore di continuare il cammino intrapreso.

Raffaele Verde - Presidente
Saverio Baritono - vice Presidente
Antonio Piscitelli
Nino Dall'Occo
Geri D'Alessandro
Aurelio Carchia
Antonio Pasquale

Carmine Grasso
Michele Lucarelli
Don Antonio Di Stasio
Tonino Mainiero
Mario Simonazzi
Michele Matera.

La manifestazione di quest'anno è stata realizzata con la collaborazione di: "Studi Antiqua" - responsabile: regia, testi, soggetti, scenografia, coreografia, musiche, pirotecnica e direzione artistica.

Giochi e Direzione del Palio: **C.S.I. di Ariano**

Costumi: *Maria Assunta Ciccarelli - Anna Gentilotti - Melina Zerella - Gina Sorrentino - Gina Cardinale - Rosa Borriello - Lucia Delle Grazie - Ada Ciccarelli - Albina De Pasquale - Franca Ferriero - Amalia Manganiello - Sonia Savino .*

Coordinatrice: *Patrizia Savino*

Ricerche storiche: *Sonia Savino e Antonio Piscitelli*

Stampa: *Grafiche Lucarelli*

La storia delle Sacre Spine

*D*opo la sua distruzione ad opera dei soldati di Manfredi, penetrati nella Città grazie ad uno stratagemma del tutto simile al "cavallo di Troia", Ariano ricevette in dono due Sacre Spine della Corona di Cristo, da parte di Carlo D'Angiò (fratello di Luigi IX - santo - che aveva riscattato dai Veneziani la Santa Reliquia), in segno di gratitudine per la fedeltà dimostrata dalla Città alla causa della Chiesa.

Il "Dono" avvenne nel 1269 e a riceverlo fu il vescovo dell'epoca Pellegrino.

Da quel momento le Sacre Spine divennero il più forte riferimento religioso da parte degli Arianesi che ad Esse si rivolgono nelle occasioni più tristi (rappresentate soprattutto dalle calamità naturali), perché intercedano con il Divino nella concessione dell'Aiuto e del Perdono. Le Sacre Spine sono custodite, nella stupenda Cattedrale, in due cilindri di cristallo incastonati, nella parte superiore, in un prezioso ostensorio d'argento.



Ariano Irpino *la Città della* *“Rievocazione”*

*D*al 1997 si svolge in Ariano la Rievocazione del "Dono delle Sacre Spine", di quell'avvenimento storico - religioso, cioè, che ormai risale a 733 anni fa. La spettacolarità, la suggestività e la profonda commozione che caratterizzano la “Rievocazione” ci autorizzano a consigliare la partecipazione diretta di quanti amano questo genere di manifestazioni.

A beneficio di chi consulerà questa pubblicazione, diamo alcune utili indicazioni che, speriamo, valgano a costituire un quanto più esauriente possibile VADEMECUM della Città.



Foto Giorgione

COME SI RAGGIUNGE ARIANO IRPINO

Da Nord: - Autostrada per Bari (Via Adriatica con uscita al casello di Grottaminarda situato a 12 Km dalla città o a quello di Foggia (distante 60 Km circa), proseguendo in direzione Napoli.

- Autostrada Roma - Napoli - Bari con uscita sempre al casello di Grottaminarda (anche con deviazione a Caianello - Benevento).

Da Sud: Autostrada Reggio Calabria - Salerno con uscita a Salerno stessa; si prosegue poi per Avellino (30 Km circa) e autostrada Napoli - Bari (direzione per Bari) per totali 47 Km (uscita Grottaminarda).

Distanza dalle maggiori Città d'Italia:

NORD

da Milano	- km. 870 ca
da Genova	- Km. 850 ca
da Parma	- Km. 750 ca
da Torino	- Km. 1030 ca
da Venezia	- Km. 750 ca
da Bologna	- Km. 650 ca
da Firenze	- Km. 570 ca
da Ancona	- Km. 400 ca
da Pescara	- Km. 250 ca
da Roma	- Km. 300 ca

SUD

da Napoli	- Km. 95 ca
da Bari	- Km. 210 ca
da Lecce	- km. 354 ca
da Taranto	- Km. 300 ca
da Brindisi	- Km. 314 ca
da Reggio C.	- Km. 650 ca
da Palermo	- Km. 910 ca

TERRITORIO - POPOLAZIONE - SERVIZI

Altitudine min. 179 s.l.m. - max 817 s.l.m.

Estensione: 185,52 Km quadrati (fra le maggiori in Italia).

Popolazione: 23.500 abitanti.

La Città è costituita da un antichissimo Centro Storico, da due zone periferiche opposte entrambe a circa 3 Km dal Centro (Martiri e Cardito) e da 100 contrade.

UFFICI: Agenzia delle Entrate - Tribunale - Genio Civile - INPS - U.M.A. - U.P.L.M.O. - TELECOM - Consorzio Idrico - Gestione Trasporti Extraurbani - Ambulatori ex SAUB - A.C.I. - S.I.A.E. - N. 7 Sportelli Bancari - INPDAP - CATASTO (prossima apertura);

SERVIZI: Tutte le scuole di ogni ordine e grado - Trasporti Urbani - Ospedale Comprensoriale - Servizi Sanitari e di Protezione Civile (Volontari) - Stazione Ferroviaria Pro Loco - Informagiovani - Case di riposo.

E' SEDE di: Comunità Montana Ufita - A.S.L. N. 1 - Distretto Scolastico - Diocesi - Polo Scientifico e Tecnologico.

ATTREZZATURE SPORTIVE: campi da tennis, piscine, campi polivalenti - stadio - campetti per calcetto - palestre - palazzetto dello sport con 2500 posti - complessi ricreativi e sportivi presso circoli privati - bocciodromi - sale giochi - complesso sportivo ricreativo "La Tartaruga" C.da Carpiniello Tel. 0825/871343 871556

RICETTIVITÀ:

N.2 alberghi per complessive 150 camere - centri agrituristici ed agricamping con posti tenda - monolocali - appartamenti e mini - appartamenti privati in locazione; a 3 km., nella Città di Montecalvo Irpino, sorge l' "Oasi Maria Immacolata" con oltre 150 posti letto.

Le bellezze naturali ed artistiche

I Palazzi:

la "Duchessa", "Palazzo Vitoli", "Palazzo Forte".

Le Fontane:

"Maddalena" (recentemente restaurata) e "Sant'Antonio".

La Villa Comunale:

enorme e bellissimo parco con il maestoso Castello e viali con piante d'antichissimo fusto.

Di rilievo la "peschiera" anche essa di vetusta fattura e il busto bronzeo di Pietro Paolo Parzanese, splendido ed apprezzato poeta nostrano.

Caratteristica è la pineta - E' in corso di esecuzione un progetto d'ammodernamento della Villa, curato dalla Comunità Montana dell'Ufita.

Il Castello:

anche esso in avanzato stato di restauro; potrebbe risalire alla tarda età longobarda. Chiari sono anche i segni dei periodi normanno, aragonese ed angioino a dimostrazione che il monumento, costruito dai longobardi, ha subito integrazioni e modifiche nei successivi periodi storici.

La Cattedrale:

anche essa, nel corso dei secoli, è stata oggetto di varie riattazioni seguite alla furia degli elementi naturali e dei sacrileghi esseri umani. La prima di esse risale al 988, anno di uno dei tanti devastanti terremoti; l'ultima è quella del post-sisma del 1980.

Notevoli al suo interno sono: il Battistero (1585), il Fonte Battesimale (1070), il Pulpito (prima metà del secolo XVII), il Coro Ligneo (1600), gli Altari Marmorei (1600 - 1700), le tele del Persico (1700), le tele della "via Crucis" (secolo XVIII).

Interessante è, altresì, il "campione di misura" (cosiddetta mezza canna), datato 1491, inciso su pietra nella parte della scala d'accesso.

Recentemente, agli ingressi della Cattedrale sono state montate stupende porte bronzee, con sacre raffigurazioni, incise e lavorate da rinomati maestri d'arte.

Inoltre sono conservate al suo interno le reliquie di S. Elzeario De Sabram e della Beata Delfina, Compatroni della Città.

I Musei:

Archeologico (Palazzo Anzani) raccoglie i segni di presenze umane sin dall'epoca neolitica;

Civico (Palazzo Forte) con oltre duecento maioliche, opere di artigiani locali, del 1600;

Museo degli Argenti (Cattedrale) con pezzi d'inestimabile valore;

Museo Arcucci (presso la Chiesa di Sant'Anna) con preziose pergamene ed arredi sacri antichissimi che documentano alcuni particolari dell'antico Monastero delle Monache Benedettine Cassinesi di Ariano (1565);

Museo Diocesano (Chiesa dell'Annunziata) con quadri del 1600 e 1700, incisioni e stampe antichissime, le statue dei Santi Patroni, paramenti ed arredi sacri di ottima fattura.





Le Manifestazioni tradizionali

Si svolgono nel corso dell'anno: il "Natale Arianese", (dicembre - gennaio) con il "Concerto di Natale" e il "Concerto di Capodanno" oltre ad altre

spettacolarizzazioni soprattutto per i più piccoli;

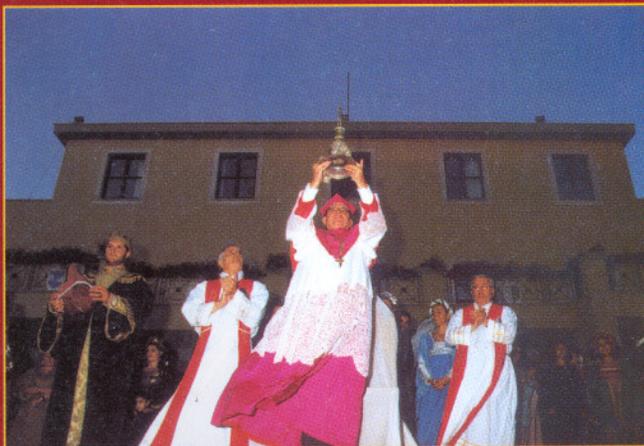
"Carnevale Arianese" (martedì grasso); "Estate Arianese" (luglio-agosto): oltre un mese di intense giornate di spettacoli, cultura e divertimenti per tutti;

Le Sagre: "spezzatino e minesta mmaritata" (agosto) - cinghiale (agosto) "ciammaruche" (prima decade di settembre); bruschetta ed orecchiette (prima decade di settembre); "troccolo" (agosto) - "fusilli e cavaiuoli" (agosto);

Le fiere: Madonna di Fatima (maggio), Maria SS. del Monte Carmelo (luglio) - San Lorenzo (agosto) - Sant'Antonio da Padova (giugno), Fiera di Ognissanti (novembre).

La "Rievocazione del dono delle Sacre Spine"

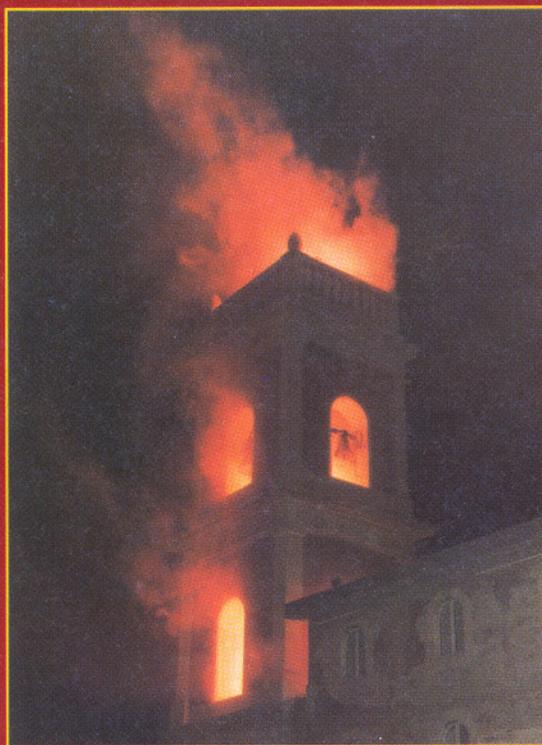
Nelle prime pagine di quest'opuscolo abbiamo tratteggiato l'evento storico del Dono delle Sacre Spine; ci corre l'obbligo, adesso, illustrare le fasi della "Rievocazione" così che sarà più agevole, per il lettore, inquadrare il programma della manifestazione di quest'anno.



LE FASI

Prima Serata

Vengono narrati i fatti storici risalenti al 1255; Ariano, fedele alla causa della Chiesa, è da moltissimo tempo assediata dalle truppe di Manfredi. Per espugnarla, si ricorre ad uno stratagemma che ricorda la vicenda del "cavallo di Troia": alcuni falsi disertori dell'esercito di Manfredi entrano nella città e vengono accolti con tutti gli onori dal Signore dell'epoca (Cortese Ricevimento). Nottetempo, essi aprono le porte della città stessa permettendo la sua presa, il suo incendio (incendio del campanile e degli edifici circostanti) e la terribile carneficina dei suoi cittadini colti di sorpresa in pieno sonno (l'eccidio della Carnale).



Seconda Serata

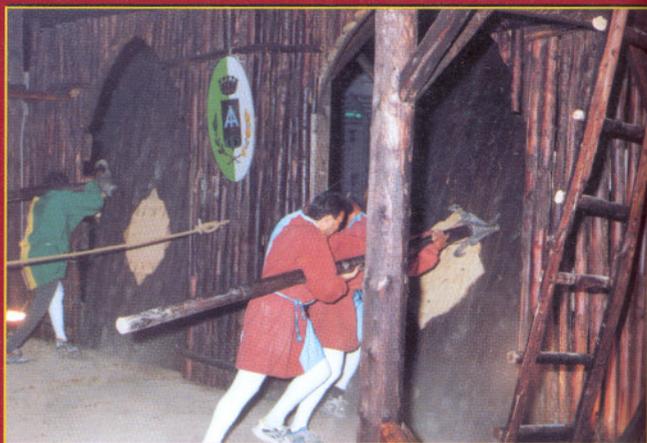
Quattordici anni dopo (1269), Carlo D'Angiò giunge ad Ariano con tutto il suo seguito (il Corteo Storico) e, presso la Cattedrale, fa dono di due Spine della Corona di Cristo al vescovo dell'epoca Pellegrino (Dono delle Sacre Spine); segue la "Grande Festa Finale", di rigoroso stampo medievale, con artisti di vario genere

(trampolieri, giullari, sbandieratori, acrobati).

Terza Serata

Si svolge il "Palio dell'Ariete" (o delle contrade) cui assiste il re Carlo e i suoi dignitari.

Le Sacre Spine, del cui dono si celebra ogni anno (dal 1997) la Rievocazione, sono custodite presso la Cattedrale di Ariano in due cilindri di cristallo incastonati nella parte superiore di un prezioso ostensorio d'argento.



10 - 11 - 12 agosto 2002

Sabato **10**

ORE 10.30 - CENTRO STORICO

Banditori in costume d'epoca e sbandieratori di Florentinum annunziano l'inizio della manifestazione; nelle strade tamburi e chiarine.

ORE 18.30 - BASILICA CATTEDRALE

Santa Messa in onore dei Santi Patroni con il coro della Cattedrale diretto dai Maestri Francesco Maria ed Ornella de Paola; Processione.

ORE 20,00 - CENTRO STORICO

Animazioni e spettacolazioni con Melthemi, (musica antica), Fabliaux, antichi racconti comici medievali con il cantastorie Marco Renzi; trampoli e fuoco.

ORE 22,00 - PIAZZA PLEBISCITO

Evento teatrale sui fatti dell'Eccidio della Carnale e dell'incendio della Città.

Ricostruzione dell'Evento in cui si narra dell'inganno con il quale alcuni soldati di Manfredi, fingendosi disertori, entrarono in Ariano da tempo assediata e di notte aprirono le porte della Città all'esercito assediante che, barbaramente, trucidò gli abitanti e distrusse la Città incendiandone ogni edificio (incendio del campanile e degli edifici circostanti).

Vi prenderanno parte: Diableries Teatro, trampoli e fuoco; I Cavalieri di Millenium Riders; Cantastorie; Sbandieratori; Les Passagers (Francia) sospensione area; figuranti locali.

Domenica **11**

ORE 10,00 - CENTRO STORICO

Spettacolazioni di strada con sbandieratori Borgo Antico.

ORE 17,30 - CENTRO STORICO

Animazioni e spettacolazioni con Melthemi musica medievale e Fabliaux, antichi racconti comici medievali con il cantastorie Marco Renzi.

ORE 20,00 - VILLA COMUNALE

Corteggio storico dal Castello Normanno a Piazza Duomo. Vi prenderanno parte: Figuranti dei quartieri e delle contrade - I Cavalieri di Millenium Riders - Efesto Diableries Teatro (trampoli e fuoco) - Compagnia Stuntmen Tostabor, Slovacchia - Sbandieratori Florentinum - Sbandieratori Borgo Antico.

PROGRAMMA

17

ORE 20,45 - SAGRATO DELLA BASILICA CATTEDRALE

Rappresentazione del dono delle Sacre Spine della Corona di Cristo da parte di Carlo D'Angiò al Vescovo di Ariano.

ORE 21,30 - PIAZZA PLEBISCITO

Giochi di bandiere con gruppi di sbandieratori, tamburi e chiarine.

ORE 22,30 - PIAZZA PLEBISCITO

Armonia Mundi

Evento Teatrale in onore di Carlo D'Angiò: Diableires Teatro e la partecipazione straordinaria di Tostabor Espadrones Slovacchia e Millenium Riders.

Lunedì 12

PALIO dell'ARIETE (o delle Contrade)

ORE 11,00 - CENTRO STORICO

Animazioni e spettacolazioni di strada con Cantastorie, Tostabor Espadrones Slovacchia e Millenium Riders.

ORE 18,30 - CATTEDRALE

Santa Messa in onore delle Sacre Spine con il coro della Cattedrale diretto dai Maestri Francesco Maria ed Ornella de Paola;

ORE 21,00 - CAMPO SPORTIVO

Estrazione della lotteria;

Palio dell'Ariete con la partecipazione delle Contrade, de I Cavalieri di Millenium Riders, Tostabor Espadrones e Sbandieratori Borgo Antico; giochi pirotecnici.



Nel corso delle tre giornate funzioneranno, fino a notte inoltrata, le taverne con cene tipicamente medievali calate in un'atmosfera d'epoca con menu' ispirati alle ricette dell'epoca.

Le strade del centro storico saranno addobbate con drappi, pennoni, stemmi ed illuminate con fiaccole.

STUDI ANTIQUA - curerà i testi, i soggetti, le scenografie, la regia, le coreografie, le musiche, la pirotecnia dell'incendio e dell'Evento, la direzione artistica di tutta la rievocazione.

Giochi e Direzione del Palio: **C.S.I.** di Ariano



Passa le tue vacanze ad Ariano

Scegliere la nostra Città come meta delle vostre vacanze non è certo una cattiva idea. Sono tanti, infatti, i motivi che potrebbero spingervi: il clima sempre mite, la tranquillità dell'ambiente, la splendida ospitalità, l'ottima cucina e la possibilità' di trascorrere ore piacevoli di sano svago.

Durante l'intera estate, soprattutto in agosto, le associazioni di vario tipo e la Civica Amministrazione organizzano manifestazioni di ogni genere: musicali, teatrali, di cabaret, di bellezza, culinarie, culturali e cinematografiche che "impediscono" letteralmente alle vostre serate di essere noiose. Le mattinate, invece, possono essere impiegate in piacevolissime passeggiate ed escursioni oppure godendosi le bellezze della Villa Comunale o visitando i tesori artistici della stessa Ariano o dei centri vicini facilmente raggiungibili in pochi minuti d'auto.

Nelle pagine seguenti offriamo un ampio "memorandum" di tutti i servizi di cui la Città dispone.

Preliminarmente, però, è utile ricordare che, in attesa che Ariano potenzi le sue strutture ricettive - magari con un "residence" da costruirsi in una delle tante amene zone della periferia - il turista potrà scegliere fra due bellissimi Hotel: "l'Incontro" con circa sessanta camere e il "Kristall" con trenta camere tutte confortevolissime.

C'è, inoltre, la possibilità di fittare appartamenti o rivolgersi a strutture diverse come gli agriturismo (ne sono presenti ben otto), agli istituti religiosi sia ad Ariano che nella vicina Montecalvo (Oasi Maria Immacolata).